

NORME GENERALI DI EVACUAZIONE IN CASO DI INCENDIO E DI TERREMOTO

In caso di Incendio

Chi rileva o viene a conoscenza di un qualsiasi principio d'incendio dovrà immediatamente avvertire il personale scolastico e gli addetti preposti.

Gli addetti preposti si incaricheranno di andare a rilevare il principio di incendio e valutare la situazione. Qualora il personale non sia stato in grado di spegnere l'incendio iniziale si dovrà immediatamente informare:

- il DS o un suo sostituto sulla fonte del pericolo e dove questa è stata localizzata allo scattare del segnale di pericolo incendio o da quello automatico di rilevazione fumi e gas.
- Intercettare uno dei pulsanti di segnalazione d'emergenza incendio e farlo scattare premendo con forza sulla membrana, rompendola.
- Avvisare i VV FF(115), le Forze dell'Ordine(113) e mettere in allarme il 118.
- Gli addetti preposti si attiveranno rispetto ai compiti loro affidati.

Ogni allievo e docente dovrà essere in grado, all'interno degli spazi in cui studia e lavora, di:

- Identificare velocemente e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga predisposte per l'aula o il locale in cui si trova. Le piante per lo sfollamento sono affisse a lato della porta d'entrata di ogni singolo locale e le procedure per l'evacuazione sono riportate al di sopra di esse.
- Conoscere le modalità di apertura delle porte di sicurezza tagliafuoco che si incontreranno lungo il percorso, aprendole verso l'esterno in direzione della via di fuga spingendo l'apposito maniglione antipanico.
- In caso d'incendio non si dovranno **MAI** usare gli ascensori.

In caso di Terremoto

Se ci si trova in luogo chiuso:

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi subito fuori dall'edificio
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti
- Allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare delle ferite anche serie
- Se si è fuori dalle aule proteggersi dirigendosi sotto gli architrave delle porte e vicino ai muri portanti
- Non usare accendini o fiammiferi perché potrebbero esserci fughe di gas
- In caso di persone traumatizzate non spostarle a meno che siano in caso di evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.)

- Cessata la prima scossa e all'ordine di evacuazione dell'edificio (se viene attivato) se no comunque uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato.
- Nell'evacuazione dell'edificio muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche discendendo le scale
- Evitare il più possibile di camminare nel centro delle aule e dei corridoi
- **Se non è possibile la fuga prepararsi a fronteggiare future scosse**
- Rifugiarsi sotto i tavoli scegliendo quelli più robusti e cercando di addossarli lungo le pareti perimetrali
- Evitare il centro della stanza per possibili sprofondamenti
- Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti ed apparati elettrici facendo attenzione alla possibile caduta di oggetti in genere

Quando si è all'aperto:

- Mantenere la calma
- Allontanarsi velocemente dagli edifici per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti
- Cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, uno slargo, un mercato, un campo sportivo, un giardino)

Norme generali per l'evacuazione

Al suono del **segnale d'allarme** (suono lungo e prolungato) bisogna procedere all'evacuazione dell'edificio scolastico osservando le seguenti istruzioni:

- Evitare assolutamente ogni forma di panico, mai agitarsi né gridare, seguire le indicazioni del docente e del personale preposto alla Sicurezza.
- Abbandonate il vostro posto senza portare con voi oggetti ingombranti (ombrelli, zaini o borse pesanti, libri).
- Chiudere la porta del locale che si sta abbandonando controllando che non vi sia rimasto nessuno all'interno.
- Muoversi rapidamente con il proprio gruppo classe verso l'uscita di sicurezza prestabilita ed indicata dalle apposite piantine collocate all'interno di ogni locale e seguendo gli appositi cartelli segnaletici di colore verde collocati lungo le vie di fuga.
- Non usare **MAI** gli ascensori.
- **Non scendere le scale di corsa.**
- Non accalcarsi nei posti di transito.
- Seguire col proprio gruppo la via di fuga indicata sino ai **punti di raccolta (cartelli di colore verde con 4 frecce bianche confluenti in un unico punto centrale)** prestabiliti e posizionati in aree all'esterno dei singoli edifici.

Per la **Sede** si trovano all'interno del cortile, uno sul muro di confine verso via Roccaforte, l'altro sul muro antistante il laboratorio seminterrato di Chimica.

Per la **Succursale** si trovano invece nel cortile giardino interno, collocati su entrambi i lati della recinzione esistente in rete metallica e comunque visibili scendendo le scale di sicurezza esterne. Coloro che usciranno sul lato verso l'ingresso principale dovranno invece concentrarsi lungo il corridoio di accesso alla scuola e in prossimità del portone di accesso carraio.

Norme particolari per il personale insegnante

- L'insegnante presente in aula dovrà raccogliere **SEMPRE** il registro di classe e si avvierà verso l'uscita con i suoi allievi, coordinando e controllando le varie fasi della evacuazione, attenendosi alle norme particolari per gli studenti diversabili.
- L'insegnante dovrà inoltre accompagnare la classe verso il punto di raccolta esterno prestabilito dalle indicazioni riportate nelle planimetrie del piano di sfollamento presenti in ogni singolo locale e comunque indicate in precedenza a questo stesso documento, seguendo, lungo il percorso di fuga, le indicazioni segnaletiche o quelle che verranno fornite loro dal personale addetto.
- Raggiunto il punto di raccolta prestabilito l'insegnante provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà l'apposito modulo previsto (si trova in fondo al Registro di classe). Al termine della evacuazione e cessata l'emergenza lo dovrà consegnare al personale collaboratore scolastico dei rispettivi centralini dei due edifici scolastici, dovrà inoltre far presente ad uno dei responsabili addetti al SPP tutte le eventuali anomalie riscontrate nel corso dell'evacuazione stessa.

Norme per gli studenti e/o il personale diversabile

Si porta a conoscenza degli studenti e di tutto il personale dell'Istituto che in caso di evacuazione ci si dovrà attenere alla seguente procedura:

Per la Sede:

- a. i diversabili **non motori** seguiranno la stessa procedura indicata nelle norme generali per l'evacuazione e nelle indicazioni particolari per il personale insegnante;
- b. i diversabili **motori** saranno accompagnati nella "zona calma" dall'insegnante di sostegno coadiuvato dai rappresentanti di classe;
- c. i diversabili **motori**, in assenza dell'insegnante di sostegno, saranno accompagnati nella "zona calma" da un collaboratore scolastico a seconda dell'ubicazione dell'aula e con le seguenti modalità:
 1. se al Piano Terra, direttamente nell'atrio esterno costituente il portico d'ingresso principale dell'Istituto;
 2. se al Primo Piano, nel vano d'accesso sulla destra della scala di sicurezza che dà direttamente all'esterno;
 3. se al Secondo Piano, in prossimità dell'accesso alla scala di sicurezza che dà direttamente all'esterno.
 4. se nei Laboratori di Chimica, Fisica e Microbiologia dovranno invece essere accompagnati verso il cortile interno direttamente dai docenti teorici, ITP o dagli Assistenti presenti in quel momento.

Per la Succursale:

- d. i diversabili **non motori** seguiranno la stessa procedura indicata nelle norme generali per l'evacuazione e nelle indicazioni particolari per il personale insegnante ;
- e. i diversabili **motori** saranno accompagnati nella "zona calma" dall'insegnante di sostegno coadiuvato dai rappresentanti di classe;
- f. i diversabili **motori**, in assenza dell'insegnante di sostegno, saranno accompagnati nella "zona calma" da un collaboratore scolastico a seconda dell'ubicazione dell'aula e con le seguenti modalità:

1. se al Piano Terra, direttamente sulla scala dell'ingresso principale dell'Istituto;
2. se al Piano Rialzato, in prossimità del pianerottolo di accesso esterno delle due scale di sicurezza che danno direttamente sul giardino interno;
3. se al Primo Piano, dovranno raggiungere l'area filtro necessaria all'accesso dell'ultima scala di sicurezza posta in fondo all'edificio e di collegamento con quella esterna;
4. se al Secondo Piano, dovranno raggiungere sempre la scala di sicurezza interna posta in fondo all'edificio, collegamento con l'ultima scala di sicurezza posta in fondo al fabbricato e di fuoriuscita verso il giardino interno.
5. **a** – se nel Laboratorio di Chimica del Piano Seminterrato dovranno essere accompagnati verso il cortile esterno lato ingresso principale direttamente dai docenti teorici, ITP o dagli assistenti tecnici presenti in quel momento.
b – se nel Laboratorio di Scienze del Piano Seminterrato dovranno essere accompagnati attraverso la propria uscita di sicurezza verso il cortile interno direttamente dal docente teorico presente in quel momento.
c – se nel Laboratorio di Fisica al Piano Rialzato dovranno essere accompagnati verso il cortile esterno attraverso l'ingresso principale direttamente dai docenti, dagli ITP o dagli assistenti tecnici presenti in quel momento.

Si ricorda a tutti l'importanza non formale, ma sostanziale, dell'esecuzione corretta delle procedure fin qui riportate al fine di salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza. Una cultura consapevole della sicurezza nell'ambiente in cui si opera è anche frutto della responsabilità di ognuno di noi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna Farina

ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
DELL'I.T.A.S. SANTORRE DI SANTAROSA a.s. 2009/10

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna FARINA

RESPONSABILE ESTERNO

R.S.P.P.

Dott. Ing. Luigi ESPOSITO

GRUPPO S.P.P.

Prof. TERAZZAN (F.S.)

Prof.ssa BRESOLIN

Prof. RABAGLIATI

Prof. CANIGLIA

ADDETTI
PRIMO SOCCORSO

DOCENTI:

Prof. CANIGLIA
sede/succ.
Prof.ssa FINOCCHIARO
succ.
Prof.ssa
GERARDI sede/succ.
Prof.ssa MILANASSO succ.
Prof.ssa ORTEGA
sede/succ.
Prof.ssa TOMMOLINI succ.

ATA:

Sig.ra BONFITTO succ.
Sig.ra FERRARA sede
Sig.ra GALLO succ.
Sig.ra MARANGON sede
Sig.ra MAZZA sede
Sig.ra MINEO succ.
Sig.ra PROCACCINO succ.
Sig.ra RABBITO succ.

ADDETTI
ANTINCENDIO

DOCENTI:

Prof.ssa BRESOLIN sede
Prof. BUBBICO
sede/succ.
Prof.ssa ORTEGA
sede/succ.
Prof. RABAGLIATI
sede/succ.
Prof.ssa STAGLIANO'
sede/succ.
Prof. TERAZZAN succ.

ATA:

Sig. CANTONE succ.
Sig.ra FERRARA sede
Sig.ra MARANGON sede
Sig.ra MAZZA sede
Sig.ra MINEO succ.
Sig.ra MONARDO sede
Sig.ra PROCACCINO succ.
Sig. SCIRE' succ.
Sig. TERRANO sede